



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **36** del **05/10/2020**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: 2° PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ADOZIONE VARIANTE N° 3 AI SENSI DELLA L.R. 11/2004

L'anno 2020, il giorno 05 del mese di OTTOBRE alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n.13346 del 28 Settembre 2020 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. Manuel XAUSA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
XAUSA Manuel	X		
COVOLO Silvia	X		
FARESIN Maria Teresa	X		
FARESIN Daniele	X		
DALLA VALLE Ivan	X		
FARINA Matteo	X		
STEFANI Massimo	X		
SPEROTTO Richard		X	
BON Marco	X		
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna	X		
PIGATO Chiara	X		
CRIVELLARO Francesco	X		

Presenti: 12 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

OGGETTO: 2° PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ADOZIONE VARIANTE N° 3 AI SENSI DELLA L.R. 11/2004.

Il Sindaco - Presidente dott. Manuel Xausa passa la parola all'assessore Dalla Valla Ivan per la relazione.

Consigliere comunale/Assessore all'urbanistica, edilizia privata e personale Dalla Valle Ivan.

Ringrazia il Sindaco e introduce l'argomento come segue.

Con la variante al secondo Piano degli Interventi si propongono l'adeguamento delle NTO (Norme Tecniche Operative), modifiche cartografiche e si prevede l'intervento della società Almar, disciplinato da accordo pubblico-privato. Ricorda che la Commissione Territorio ha espresso voto favorevole. Passa la parola all'Ing. Zanella, redattore della variante presente in sala.

Ing. Zanella Luca. Ringrazia. Ricorda che la variante al Piano degli Interventi è di competenza del Consiglio comunale.

La variante parziale n. 3 al secondo piano degli interventi è composta dalla Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e nuovi accordi pubblico-privato, dalle Norme tecniche operative, dalla tavola sul consumo del suolo e dal Registro dei crediti edilizi.

L'ing. Zanella si avvale di supporto informatico per proiettare e commentare gli interventi (n. 19) con i contenuti vigenti individuati sulla mappa e gli estratti cartografici esplicativi delle variazioni nelle forme tematiche del Piano degli interventi.

Inoltre illustra gli adeguamenti delle Norme tecniche operative, in particolare le nuove definizioni, la disciplina di alcune parti non definite puntualmente dal nuovo Regolamento edilizio intercomunale, le modifiche e le integrazioni di alcune norme nell'ottica della semplificazione amministrativa. Infine comunica che con la presente variante si istituisce il registro del consumo del suolo e quello dei crediti edilizi.

Riguardo all'iter amministrativo, ricorda che la variante deve essere pubblicata entro 8 giorni, depositata per 30 giorni e nei successivi 30 giorni potranno essere presentate osservazioni, i termini non sono perentori.

Sindaco. Ringrazia per la relazione e per il lavoro svolto e, prima di aprire la discussione, ricorda quanto disposto dall'art. 78, comma 2 del TUEL: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”* Quindi invita tutti i consiglieri che si trovassero nella condizione di conflitto di interessi ad uscire dall'aula.

INTERVENTI

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali degli interventi, ai sensi dell'art. 41, lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che la verbalizzazione integrale risulta registrata in atti. Gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, ai sensi dell'art. 43 – 4° comma del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi.

Capogruppo consiliare di minoranza Campana Piera. Ringrazia l'ing. Zanella ed esprime tutto il suo rammarico perché si è persa un'altra occasione. Trova sconcertante la convocazione della Commissione

Territorio fatta il venerdì per il lunedì sera alle ore 18:00, successivamente alla convocazione del Consiglio Comunale.

Prosegue l'intervento dicendo di comprendere che gli accordi pubblico/privato erano già stati vagliati dalla precedente Amministrazione. Ricorda i richiami dell'assessore Dalla Valle Ivan sull'opportunità di portare due volte gli argomenti in Commissione. Proprio perché gli accordi erano già stati validati, ci potevano essere occasioni di confronto, occasioni di riflessioni.

Richiede chiarimenti sulla composizione della Commissione Edilizia. Continua asserendo di aver sempre ritenuto proficuo il confronto con altri tecnici anche su questioni non così importanti, non condivide inoltre il voler eliminare il parere della C.E. un po' dovunque. Chiede spiegazioni sulla eliminazione della perizia asseverata per la determinazione dei valori perequativi e non comprende l'accenno all'IMU, lo trova poco costruttivo.

Ribadisce che la seduta della Commissione consiliare territorio successivamente alla convocazione del C.C. è stata poco costruttiva, di fatto è una mancata convocazione, pertanto si dispiace, ma la ritiene una mancanza di rispetto.

Ricorda a questa Amministrazione di essere subentrata ad un'altra che ha lavorato incessantemente per sei anni, l'accordo più importante è quello dell'Almar. Palesa per conto del gruppo il voto contrario per le motivazioni esposte.

Capo Area 3 Urbanistica ed Edilizia Privata Brazzale Mauro. Risponde sulle facoltività del parere della Commissione edilizia, precisando che la valutazione delle C.E. dipende dal tipo di pratiche, decide il Responsabile dell'Area tecnica se è opportuno o meno richiedere il parere dell'organo tecnico. Per quanto riguarda la stima dei valori di perequazione, lo stralcio della stessa richiama precedenti delibere di Consiglio.

Campana Piera. Ribadisce che avrebbe confermato i passaggi nella Commissione edilizia, contesta il metodo seguito da questa Amministrazione per le motivazioni già esposte.

Consigliere comunale/Assessore all'urbanistica, edilizia privata e personale Dalla Valle Ivan.

Ribadisce che il convocare la CEC sia facoltà del tecnico. Per quanto riguarda la convocazione della Commissione Territoriale assicura che nell'ultima seduta c'è stato un clima positivo, ricordando inoltre come tale commissione abbia solo parere consultivo. L'obiettivo era di esprimere un parere e ciò è stato fatto. Rammenta inoltre che durante i suoi trascorsi da Consigliere quando era in minoranza, anche nelle varianti dell'allora Amministrazione si teneva solo una seduta e poi la proposta era sottoposta al Consiglio Comunale.

Prosegue soffermandosi sulla pratica Almar, sottolineando che già era stata fatta una convocazione per la stessa, ora ne è stata fatta una seconda; c'è stata la premura di portare la delibera di adozione, ma non c'è stata volontarietà bensì gli atti sono arrivati in ritardo.

Consigliere Comunale Crivellaro Francesco. Ritiene che L'Assessore Dalla Valle si stia arrampicando sugli specchi. Ringrazia poi i tecnici e prosegue soffermandosi sui "modi": dicendo che la mancata convocazione della Commissione Territoriale per tempo è da imputare a ragioni personali, così è stato detto quella sera. Ciò è una grave mancanza di rispetto. Riguardo ai contenuti afferma che ci si trova di fronte a scelte urbanistiche interessanti. La commissione è durata solamente un'ora e trenta minuti, era necessario più tempo e forse con la presenza dell'ing. Zanella le spiegazioni sarebbero state più accurate. Continua soffermandosi sulle varie modifiche, in particolare:

- art. 6 perizia di stima, opportuno modificare la norma ma non cancellarla.
- art. 12 a pag. 31, esprime contrarietà in quanto le pompeiane si prestano ad essere coperte con varie modalità e permettere che ciò avvenga è inopportuno. Avrebbe apprezzato poter intervenire sulle NTO. Per quanto attiene all'allevamento, riporta che vedere coperte solo le vasche di liquame di nuova costruzione e non le altre non è opportuno. Esprime la convinzione che laddove si cambino le NTO

lasciando libertà ai privati sia anche necessario vigilare con attenzione perché altrimenti le pratiche arrivano sul tavolo del Sindaco quando il contenzioso è già posto in essere. Sarebbe stato opportuno parlarne prima.

Sindaco. Chiede se ci siano altri interventi o dichiarazioni di voto da palesare.

Capogruppo consiliare di maggioranza Faresin Daniele. Enuncia il voto favorevole. Inoltre afferma che grazie a questa modifica si danno risposte ai cittadini. Ringrazia infine l'ing. Zanella e il geom. Brazzale Mauro per avere illustrato in maniera chiara e precisa le N.T.O., dichiara di essere d'accordo su tutti i punti illustrati.

Capogruppo consiliare di minoranza Campana Piera. Afferma che per questa volta le giustificazioni dell'assessore Dalla Valle Ivan non la convincono affatto, e confidando che sia stato un inciampo, conferma per sé e per il gruppo di minoranza il voto contrario.

Si procede alla votazione con votazione palese, per alzata di mano sulla adozione della variante n. 3 al 2° piano degli interventi, come prevede l'art. 18, della legge regionale n. 11 del 23.04.2004 e si accerta il seguente esito:

Presenti: n.12
Votanti: n.12

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 4 (Campana Piera, Brian Anna, Pigato Chiara, Crivellaro Francesco)

Astenuti: //

Con n. 8 voti favorevoli.

Inoltre si vota sulla immediata eseguibilità in modo palese, per alzata di mano e si accerta il seguente esito:

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 2 (Campana Piera e Crivellaro Francesco)

Astenuti: n. //

Con n. 12 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e preso atto degli interventi;

PREMESSO che:

- l'art. 6 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" prevede la possibilità, da parte dei Comuni, di "concludere accordi con soggetti pubblici e privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico"; pertanto il Comune di Breganze si è orientato ad utilizzare la metodologia degli accordi per tutte le iniziative di rilevante valore strategico ai fini

dell'assetto del territorio comunale, anche per assicurare le migliori garanzie di efficacia di governo, di trasparenza amministrativa e di solidità programmatica nello sviluppo delle suddette attività.

La variante al 2° Piano degli Interventi (denominata variante n. 3 – secondo stralcio - al 2° Piano degli Interventi) comprende i seguenti interventi:

MODIFICA ALLE NTO:

Sostanzialmente vengono adeguate le definizioni al nuovo Regolamento Edilizio Intercomunale normando altresì le definizioni ivi mancanti. Vengono quindi apportate modifiche ed integrazioni agli articoli sia per adeguamento alle norme sopravvenute (aggiornamento al DPR 380/01 con il Decreto semplificazione, LR 51/2019 recupero sottotetti, LR 9/2018 e DGR 2024/2019 coperture recinti equidi), sia per incentivare la riqualificazione energetica degli edifici (visto anche in Decreto Superbonus 110%) consentendo, a determinate condizioni, l'esecuzione del cappotto anche per edifici con grado 2 e 3. Sono stati quindi apportate varie modifiche agli articoli per normare quegli interventi che non erano definiti (recinzioni zona agricola, insegne in centro storico) o che andavano puntualizzati (categoria 5 interventi di demolizione e ricostruzione, allevamenti intensivi e non, interventi in vincolo di viabilità panoramica, sedime e fascia di rispetto Superstrada, pompeiane per attività commerciali e direzionali, canne fumarie esterne, possibilità di realizzazione di coperture provvisorie per messa in sicurezza e protezione edifici fatiscenti).

INSERIMENTO DELL'AREA TURISTICO-RICETTIVA ALMAR sarl:

Viene recepita l'istanza della ditta ALMAR sarl per il cambio di destinazione d'uso di alcuni annessi rustici e residenza rurali, non più necessari alla conduzione del fondo, al fine della realizzazione di un complesso turistico-ricettivo. L'intervento andrà anche a valorizzare il territorio breganzese e le sue eccellenze enogastronomiche tramite implementazione dell'offerta ricettiva.

La trasformazione è soggetta a perequazione urbanistica ai sensi dell'art. 16 c. 4 lett. D-ter del DPR 380/01 che è stata quantificata in € 499.946,67, che verrà versato con le modalità previste dall'accordo.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE E DI ADEGUAMENTO ALLA LR 14/2017

Inserimento delle modifiche cartografiche in merito a:

- modifica dei gradi di tutela degli edifici per i quali la Soprintendenza si è espressa sul loro interesse culturale;
- integrazione cartografica dell'ambito geografico esonerato dal computo di consumo di suolo definito come area di urbanizzazione consolidata nell'eccezione della L.R. 14/2017;
- istituzione del registro del consumo di suolo e del registro dei crediti edilizi (RECRED).
- inserimento della modifica urbanistica introdotta a seguito del procedimento VIA conclusosi con la Determinazione dirigenziale n. 902 del 20/06/2019 della Provincia di Vicenza con la quale è stato approvato il progetto presentato dalla ditta Costruzioni Generali Girardini spa per "l'ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti speciali, non pericolosi, con emissioni in atmosfera". Tale procedimento si è formalizzato dopo l'approvazione dell'accordo tra il Comune e la ditta per la trasformazione urbanistica di un'area per consentire l'uso industriale previa perequazione, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 19/03/2019.
- eliminazione viabilità complementare sospesa zona ditta Laverda.

INTERVENTI PUNTUALI

Accoglimento delle seguenti istanze o inserimento d'Ufficio conseguente a documenti pervenuti (*):

N.	Rif relazione illustrativa	Richiedente	Data e protocollo	oggetto

	PI			
4/2019	8	MRPR S.a.s. di Zolin Mauro & C, Valbona S.r.l.	29.08.2019 12631	Inserimento intervento puntuale per la demolizione di un edificio fatiscente in Via Roma e sua ricostruzione in parte nel sedime esistente, in parte all'interno del lotto
5/2019	17	Lievore Lino, Grotto Anna Maria	04.09.2019 12839	Da Zona Commerciale soggetta ad I.E.D. – Comm n. 1 a Zona Agricola
6/2019	9	Sartori Nereo	04.09.2019 12850	Stralcio strada pubblica di previsione
7/2019	16	Lievore Luigi Lino, Lievore Enrico, Lievore Luigi, Lievore Piergiorgio, Grotto Anna Maria	18/11/2019 17030	Trasposizione volumetrica edificio ad uso abitazione ed annessi rustici (già con possibilità di cambio d'uso a residenziale)
8/2019	14	Garzotto Giovanni	10/12/2019 18211	Da zona Residenziale R 141 a Zona Agricola
9/2019	1	Vicentini Cristiano	27/12/2019 19250	Cambio categoria di intervento anche per consentire un ampliamento ai sensi della LR 11/2004 dell'annesso agricolo
1/2020	12	ALMAR società agricola a responsabilità limitata	21/01/2020 1003	Intervento puntuale per insediare attività turistico-ricettive/ristorazione. Intervento soggetto a perequazione come da accordo allegato
2/2020	7	Congregazione delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria	12/02/2020 2326	Adeguamento della sagoma cartografica del complesso e cambio di categoria d'intervento (da 2 a 3) su alcune porzioni.
3/2020	18	Brian Pasquale	17/02/2020 2595	Intervento puntuale di ristrutturazione e di demolizione con trasposizione volumetrica. Intervento soggetto a perequazione come da atto unilaterale allegato
5/2020	19	Girardini F.Ili		Inserimento dell'area produttiva a seguito di accordo
6/2020	10	F.Ili Sperotto (*)		Stralcio dell'area edificabile in Via Don Battistella

7/2020	13	Pedemontana (*)		Aggiornamento del percorso
8/2020	<u>Eliminare il simbolo di “Vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004, sui complessi che sono stati dichiarati privi di interesse culturale da parte della Soprintendenza e precisamente:</u>			
	4	-Casa cerato in Via G. Marconi;		
	15	-Ex Casa Brian in Via Roncaggia di Maragnole		
	2	-Casa padronale in Via Brogliati Contro ex proprietà Asilo di Lastebasse;		
	<u>Da precisare meglio/aggiornare gli edifici/porzioni che presentano:</u>			
	7	-Casa di Riposo Villa S. Angela;		
	3	-Sede Ipab La Pieve;		
	5	-Palazzo Fioravanzo in Piazza G. Mazzini;		
	11	-Casa Uderzo in Via S. Eurosia;		
	6	-Portineria ex moto Laverda;		

La documentazione inerente la variante n. 2 (secondo stralcio) al 2° Piano degli Interventi, a firma dell'ing. Zanella Luca, è stata depositata al protocollo comunale in data 28/09/2020 al n. 13347 e precisamente:

- Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e nuovi accordi
- Norme Tecniche Operative con allegato sub A) Prontuario
- Tav. 8-1 Consumo di suolo – localizzazione degli interventi riferiti agli Ambiti Urbanizzazione Consolidata
- Tav. 8-2 Consumo di suolo – localizzazione degli interventi riferiti agli Ambiti Urbanizzazione Consolidata
- Tav. 9 registro dei Crediti edilizi

DATO ATTO che nella seduta del Consiglio Comunale in data 29/06/2020 con deliberazione n. 25, è stato illustrato il documento programmatico preliminare della variante n. 3 al 2° Piano degli Interventi, nel quale sono stati descritti i contenuti della variante;

DATO ATTO che, in riferimento alla legge regionale 06.06.2017, n. 14 –Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11, entrata in vigore il 24.06.2017, non si rilevano motivi ostativi, in quanto le suddette varianti non comportano consumo di suolo;

VISTO l'art. 18 della L.R. 23/11/2004, n°11 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 “Norme per il governo del Territorio”, ed in particolare l'art. 18 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano del Piano degli Interventi”, secondo il quale il piano degli interventi è adottato ed approvato dal Consiglio Comunale;
- Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 -Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 24.04. n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”-;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare Tutela Ambientale e Assetto del Territorio, in data 28/09/2020 con verbale n. 3/2020, si è espressa favorevolmente sulla proposta di Variante n. 3 al 2° Piano degli Interventi;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO che la competenza a termini dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e della legge regionale 23.04.2004, n. 11, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 2016, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune la variante al vigente strumento urbanistico;

DATO ATTO che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, la variante n. 3 al 2° Piano degli Interventi, come composta dai seguenti elaborati progettuali:

- Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e nuovi accordi
- Norme Tecniche Operative con allegato sub A) Prontuario
- Tav. 8-1 Consumo di suolo – localizzazione degli interventi riferiti agli Ambiti Urbanizzazione Consolidata

- Tav. 8-2 Consumo di suolo – localizzazione degli interventi riferiti agli Ambiti Urbanizzazione Consolidata
- Tav. 9 registro dei Crediti edilizi

depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica Comunale;

2. DI DARE ATTO che:

- la validità degli accordi è vincolata al rispetto degli impegni assunti dai richiedenti;
- la procedura per l'adozione è quella prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 18, della legge regionale n. 11 del 23.04.2004;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3.11.1952 n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;

4. DI STABILIRE che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente alle istanze presentate a partire dal giorno dell'adozione dello strumento di pianificazione;

5. DI CONFERIRE mandato al Responsabile dell'Area n. 3 Urbanistica-Edilizia di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, applicando la procedura prevista dall'art. 18 della L.R.11/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

Depositare il piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;

6. DI pubblicizzare detto deposito a mezzo dell'Albo Pretorio on line, affissione di manifesti e su almeno due quotidiani a diffusione locale;

7. DI DARE ATTO che trascorsi trenta giorni dal deposito del piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dall'art. 18 punto 3 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni;

8. DI DARE ATTO che il piano degli interventi è stato redatto tenendo conto del bilancio pluriennale comunale e del programma triennale delle opere pubbliche e che, pertanto, esso è coerente con i predetti strumenti programmatici.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, li 28/09/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA
MAURO BRAZZALE
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: FAVOREVOLE.

Breganze, li 02/10/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TOTEDESCHI DOTT.SSA CATERINA
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Breganze, li 29/09/2020

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT.SSA NATALINA NICOLLI
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
in qualità di Sindaco
dott. Manuel XAUSA

F.to (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale
Tedeschi dott.ssa Caterina

F.to(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 23/10/2020 al giorno 06/11/2020.

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, li 23/10/2020

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, li 23/10/2020

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
Istruttore direttivo amministrativo
Dott.ssa Alessandra Guzzonato